

severissima giustizia contra i disobbedienti. È di buono ingegno, e tanto solerte che meglio di niun de' suoi trova ad ogni bisogno molti espedienti. Ma in una cosa manca, che di quanti espedienti trova non sa poi in tempo eseguirne alcuno, e così come abbonda d' invenzioni, manca di esecuzione; e benchè talora se gli rappresentino all' intelletto due ovvero tre rimedj ad una sola cosa, e di essi ne elegga uno per il migliore, *tamen* non lo eseguisce poi, perchè subito innanzi la esecuzione gli nasce nella mente qualche altro disegno ch' esso stima migliore; e va tanto di meglio in meglio che il tempo e l' occasione passa di eseguir cosa alcuna. Per tal suo natural difetto si può dire che non sia in tutto prudente; e da questo *etiam* procede che non eseguendo in tempo quello che talora egli elegge, salta d' una deliberazione in un' altra, ond' è da ciascuno tenuto per uomo assai leggiero. Ha, oltre queste condizioni, il sopraddetto re de' Romani una natural disposizione, che innanzi che prenda inimicizia con uno patisce molte ingiurie, ma quando nell' animo suo l' ha confermata è poi cosa quasi impossibile rimuoverlo dal cercar sempre di vendicarsi delle offese, siccome al presente fa con il re di Francia suo cordialissimo inimico. Per tal natura, Principe serenissimo, è cosa molto pericolosa a questo eccellentissimo Stato lasciar che Sua Maestà si confermi nella mala contentezza che ha al presente incominciato ad avere della Sublimità Vostra, perchè poi sarà cosa difficilissima rimediar che sempre non cerchi drizzar ogni suo disegno contra questa Repubblica, e tenerla sempre in gran spese e gran sospetto, avendo il modo di poterlo facilmente fare ancora che mai non discendesse in Italia. E questo è quanto alla qualità del re de' Romani.

Del poter suo la Celsitudine Vostra sappia che al presente ha sotto il dominio suo, di patrimonio, l' Austria, che è ai confini d' Ungheria, e il contado di Ferretto, che è ai confini de' Svizzeri, e Carniola, Stiria, Carintia, Tirolo, che sono ai confini nostri cominciando da capo d' Istria fino in Bergamasca; e oltre queste provincie ha molti altri contadi che per la maggior parte sono in Svevia. Ha di entrata detta